



IMPRESE Più manifatturiero

Fortis: «Investire su formazione per tornare a crescere»

Italia, tornare a crescere non è impossibile. Questo il messaggio di speranza lanciato da Marco Fortis, vice presidente di Fondazione Edison, dal palco della prima assemblea generale di Confindustria Novara Vercelli Valsesia. Parlando del suo libro *L'Italia non merita una nuova crisi*, Fortis ha affermato che oggi si dovrebbe titolare “non meritava una nuova crisi” perché, dopo aver raggiunto una crescita massima dell'1,8%, siamo scesi per la prima volta dal 2013 a una crescita negativa. Secondo Fortis «l'Italia non può essere guardata come un aggregato. Esistono due Pil: uno, formato da consumi privati e investimenti in macchinari e mezzi di trasporto, che cresce, e l'altro, composto dai consumi finali della PA e investimenti totali in costruzioni, che scende». Così come ci sono due Pil dell'offerta interna e un'Italia a due velocità anche nei consumi: nord e Toscana ai livelli pre crisi e Sud ancora sotto. A due velocità anche i settori economici nel 2015-2018: il made in Italy è cresciuto del 4,6% e il manifatturiero dell'11,5%, mentre i settori infrastrutturali e di servizio sono fermi allo 0%. Come tornare a crescere? «Confidando su punti di forza come agricoltura, industria manifatturiera, turismo, ripristinare il super ammortamento, garantire continuità al piano Industria 4.0, formazione adeguata per i giovani, investire nel Mezzogiorno. Tornare a crescere si può se investiamo di più». **K.C.A.**